



Istituto Superiore “A. Rizza”



Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione
Trasporti e Logistica (Nautico)

Piano di Inclusione Anno Scolastico 2021/22

La Direttiva concernente gli “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, del 27 dicembre 2012, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, prevede la definizione del ‘Piano di Inclusione’ approvato dal Collegio Docenti entro il 30 giugno. La Direttiva ridefinisce e completa l’approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- alunni disabili (legge 104/1992);
- alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010);
- alunni con svantaggio sociale e culturale;
- alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La Direttiva estende pertanto a tutti studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Inclusione significa progettare, sin dalle sue fondamenta, la piattaforma della cittadinanza in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l’inclusività non è uno *status* ma un processo in continuo divenire; un processo di cambiamento.

La realtà scolastica è attualmente caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi; essa si trova a fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche plurime e di apprendimento difficile, che trovano un denominatore comune nei Bisogni Educativi Speciali. Questi ultimi richiedono risposte educative e percorsi didattici personalizzati e sensibili alle differenze. Infatti la piena realizzazione della didattica inclusiva consiste nel trasformare il sistema scolastico in un’organizzazione attenta ai differenti bisogni educativi. La scuola è un punto di riferimento concreto per famiglie ed alunni e si propone di migliorare l’offerta formativa ed educativa, combattendo le cause che producono l’insuccesso, l’esclusione e la dispersione scolastica. L’inclusione scolastica realizza il diritto allo studio di ciascuno, la scuola prendendo coscienza dei problemi di ciascuno, diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, a prescindere da ciò che a loro manca e in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare. Il Piano di Inclusione conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l’avvio del lavoro dell’anno scolastico successivo.

Il Piano di Inclusione si propone di:

- garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;



Istituto Superiore “A. Rizza”



Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione
Trasporti e Logistica (Nautico)

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASP, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Secondo l'ICF il Bisogno Educativo Speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

Tutte le differenti problematiche, ricomprese nei disturbi evolutivi specifici, non vengono o possono non venire certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante di sostegno.

La legge 170/2010 rappresenta un punto di svolta poiché apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto.

Finalità Didattico - Formative

L'I.I.S. “A. Rizza”, tramite l'attività di insegnamento dei Docenti e la collaborazione di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, pone attenzione ad un apprendimento degli studenti fortemente improntato al valore formativo della cultura. Promuove la piena inclusione degli studenti con disabilità, favorendo lo sviluppo di una comunità accogliente, nella quale realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'azione della scuola è quella del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, come indicato dalla C.M. 8/2013, e entra nelle riflessioni dei singoli docenti, dei dipartimenti e dei Consigli di Classe, al fine di una sua puntuale applicazione. L'esercizio di tale diritto all'apprendimento comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe



Istituto Superiore “A. Rizza”



Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione

Trasporti e Logistica (Nautico)

successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme al docente di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di software didattici, di attrezzature e ausili. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento.

Valutazione inclusiva degli alunni

Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza.

I bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione.

Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento.

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni.

All'interno dell'istituto, docenti specializzati, docenti curricolari e figure di sistema collaborano per l'inclusione scolastica, funzione riferibile all'ambito della sensibilizzazione sulle tematiche rispetto alle diverse esigenze degli alunni con BES.

L'organizzare delle azioni didattiche funzionali alle prassi inclusive si avvarrà delle seguenti metodologie:

- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Tutoraggio tra pari
- Interventi individualizzati e/o di piccolo gruppo

Le famiglie sono coinvolte nella progettazione didattica. Nello specifico dei BES risulta fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione di PEI/ PDP con le famiglie che dovranno essere informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente.



Istituto Superiore “A. Rizza”



Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione

Trasporti e Logistica (Nautico)

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola al fine di:

- valorizzare gli alunni attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- valorizzare gli spazi, le strutture, per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

In una prospettiva di continuità del processo di formazione degli studenti è di cruciale importanza il progetto orientamento, che si articola in due momenti: l'orientamento in entrata aiuta i giovani ad affrontare la scelta della scuola superiore in modo responsabile e consapevole e li aiuta ad approfondire e coltivare le proprie attitudini e motivazioni; l'orientamento in uscita aiuta gli studenti a maturare scelte coerenti con le proprie attitudini e aspirazioni, all'Università o nel mondo del lavoro.

L'Istituto si impegna:

- a non perdere di vista il profilo culturale dello studente e a personalizzare gli interventi educativo- didattici;
- ad adottare una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio;
- ad attivare azioni di recupero e di rinforzo, in particolare nel biennio;
- ad intensificare e a valorizzare l'interazione Scuola-famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente;
- a valutare sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina, in modo da attivare interventi trasversali e disciplinari finalizzati al recupero onde evitare l'emarginazione dello studente;
- a favorire i processi di accoglienza, inserimento e integrazione degli studenti disabili nella didattica quotidiana.

Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio delle persone diversamente abili e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento, il nostro Istituto è in grado di organizzare le attività, in modo che il corso di studi possa offrire una efficiente e valida occasione di realizzazione personale.



Istituto Superiore "A. Rizza"



Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione
Trasporti e Logistica (Nautico)

SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI INCLUSIONE

STUDENTI
A tutti gli studenti in difficoltà è esteso il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamando espressamente i principi enunciati dalla Legge n. 53/2003. Nel nostro Istituto sono presenti n.12 alunni con disabilità e n.36 alunni con BES/DSA.
FAMIGLIA
Fornisce notizie sull'alunno. Gestisce con la scuola le situazioni problematiche. Condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno. Compartecipa alla costruzione e realizzazione del PEI/PDP.
DIRIGENTE SCOLASTICO
Il Dirigente Scolastico è il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica: ciò riguarda la globalità dei soggetti e, dunque, anche gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Il Dirigente Scolastico: <ul style="list-style-type: none">- procede all'assegnazione dei docenti curricolari e di sostegno;- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;- gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso;- assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno;- dialoga con le famiglie e i docenti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti.
DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE
Il docente referente per l'Inclusione collabora con la Dirigenza, i docenti curricolari, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- promuovere la cultura dell'inclusione;- elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano di Inclusione dei portatori di disabilità e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie;- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;- raccordo tra le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASP e famiglie);- azione di coordinamento con l'equipe medica;- stesura del Piano di Inclusione;- coordinamento stesura PDP degli alunni con DSA e/o con BES;- collaborare nelle attività di formazione per i docenti.
CONSIGLIO DI CLASSE
Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di Classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni. È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di Classe dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. Ove non sia presente



Istituto Superiore "A. Rizza"



Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione

Trasporti e Logistica (Nautico)

certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

In particolare, per gli alunni diversamente abili o con DSA certificati, il Consiglio di Classe:

- acquisisce, nel primo Consiglio di Classe, informazioni sugli alunni in ingresso tramite lettura della documentazione prodotta dalle Scuole Medie e/o attraverso una prima presentazione a cura del docente di sostegno assegnato alla classe, se presente;
- definisce con il coordinatore di classe e con il docente di sostegno, le modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni e, quando è possibile, attività comuni al resto della classe per promuovere una prima socializzazione;
- stabilisce comportamenti e buone pratiche che ogni singolo docente possa adottare, divenendo in prima persona un modello positivo per l'integrazione degli studenti con disabilità;
- collabora, con il coordinatore di classe, alla stesura del PEI/PDP degli alunni, curando in particolare l'organizzazione delle attività, da svolgere in classe con o senza il personale di sostegno, e iniziative funzionali al percorso di integrazione;
- collabora col coordinatore di classe alla redazione della programmazione individualizzata;
- collabora con il coordinatore di classe alla pianificazione e all'organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione nel rispetto delle caratteristiche dei ragazzi disabili;
- si occupa delle verifiche periodiche del PEI/PDP;
- partecipa all'incontro annuale con gli operatori dell'ASP e con la famiglia dell'alunno.

PERSONALE NON DOCENTE

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche in collaborazione con i docenti.

Prestano ausilio materiale agli studenti con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse.

Assistono gli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici.

OPERATORI SANITARI

Collaborano con la scuola e la famiglia nella stesura del PDF e del PEI/PDP.

Seguono gli alunni nelle terapie di recupero.

Elaborano con la scuola strategie di intervento.

TERRITORIO

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno

OBIETTIVI DI INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

STRATEGIE

Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali.

Scelte metodologiche inclusive: *cooperative learning*, *tutoring*, *peer tutoring*, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi.

Rispetto dei tempi di apprendimento.

Attivazione per tutti i docenti di corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'Inclusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pasquale Aloscari